moneta Veneziana; cioè con un foldo di Riso, ch'è una libbra, e con un soldo di Pesce salato. Una libbra di Arak costa otto soldi: tale abbondanza sa, che la Plebe sia molto allegramente, sentendosi cantare, e ridere mentre mangia, e beve.

Le loro zuppe, e minestre sono acqua alterata con Droghe, Aglio, ed Erbe dolci: hanno poi una falsa di Gambari salati molto gustosa, che chiamano Kapi, e molto rassomiglia al Nukemum di Tonkin. Non hanno nè noci, nè olive; nè si servono d'altro olio, che di quel di Cocco, che non piace agli Europei, spezialmente se sia vecchio; per bruciare però è una cofa opportunissima. Mungono le Bufale, ed il loro latte fa più schiuma, che quello delle nostre Vacche, non fanno però nè Formaggio, nè molto Butirro per il caldo eccessivo, che non lo lascia indurare. Quel, che portano qua da Soratte, e Bengala, è pessimo, e troppo liquido. Mangiano le intestina degli Animali; e la Carne, che in Piazza si vende, è tutta arrostita. Il Carname tanto degli Uccelli, quanto degli altri Animali riesce durissimo, e gli Europei non si possono avvezzare a tale cibo.

Non allignano Viti in questo Paese, che producano buona uva; quella, che cresce nell'Orto del Re a Louvo ha grani piccoli, e un sugo molto amaro; sicchè la loro ordinaria bevanda è l'acqua de' Fiumi alterata con Erbe aromatiche, non ritrovandosi in Terraserma molte Fontane:

7 3 ond